

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

9. *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, **ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.** L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.*

1. Titolo del progetto

Linea Messina C.Le – Siracusa Tratta Acireale – Guardia Mangano
Nuova Fermata di Acireale - Bellavista

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
X Allegato II, punto/lettera 10	<i>tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza</i>
X Allegato II-bis, punto/lettera 2h	<i>modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La fermata, di cui vengono analizzate le possibili soluzioni da adottare, è prevista sulla linea Messina C.le - Siracusa, nella tratta Acireale - Guardia Mangano in corrispondenza del km 256+121 circa. Tale opera, come si evince dallo studio di Prefattibilità tecnica ed economica, ha il fine di potenziare l'accessibilità del traffico pendolare, costituito preminentemente da lavoratori e studenti universitari diretti a Catania, con un collegamento diretto dal centro urbano metropolitano.

4. Localizzazione del progetto

L'intervento è relativo ad opere per la realizzazione di una fermata ferroviaria, alla progressiva chilometriche Km 256+126,33, nell'ambito urbano di Acireale (CT).

L'area interessata dagli interventi rientra nell'area urbana prospiciente la fascia costiera del comune di Acireale, ad est all'area urbana del centro storico.

La tratta ferroviaria in esame si trova immediatamente a sud del cavalcavia al km 256+301 con cui la S.S.114 sovrappassa la linea ferroviaria. L'area d'intervento è limitrofa all'ambito urbano, nella parte panoramica, immediatamente a monte di via A. De Gasperi (S.S. 114) che è prospiciente la scarpata che delimita il falsopiano urbano dalla fascia costiera della località di Santa Maria la Scala.



Figura 1 – Area d'intervento vista dal mare

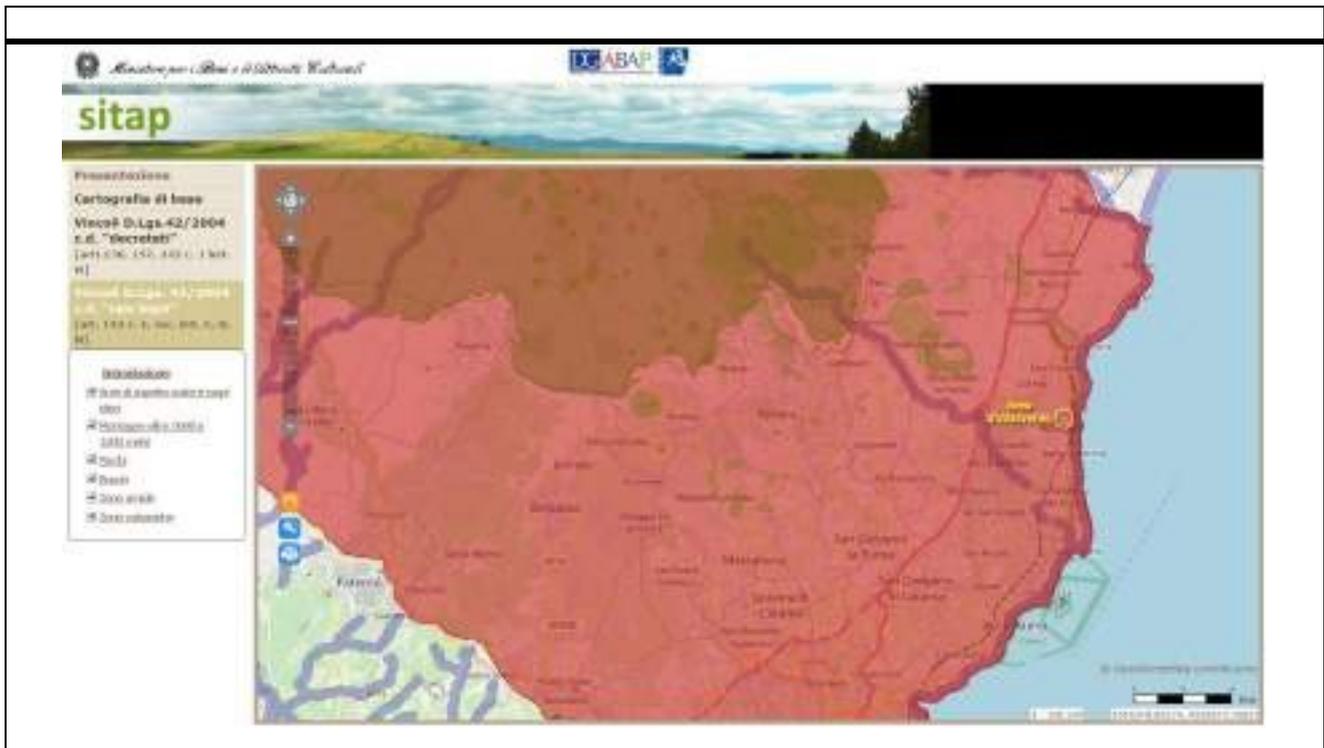


Figura 34 – Vincoli D.lgs 42/2004 “open legis” art. 142 C1 esc. Lett. E, H, M

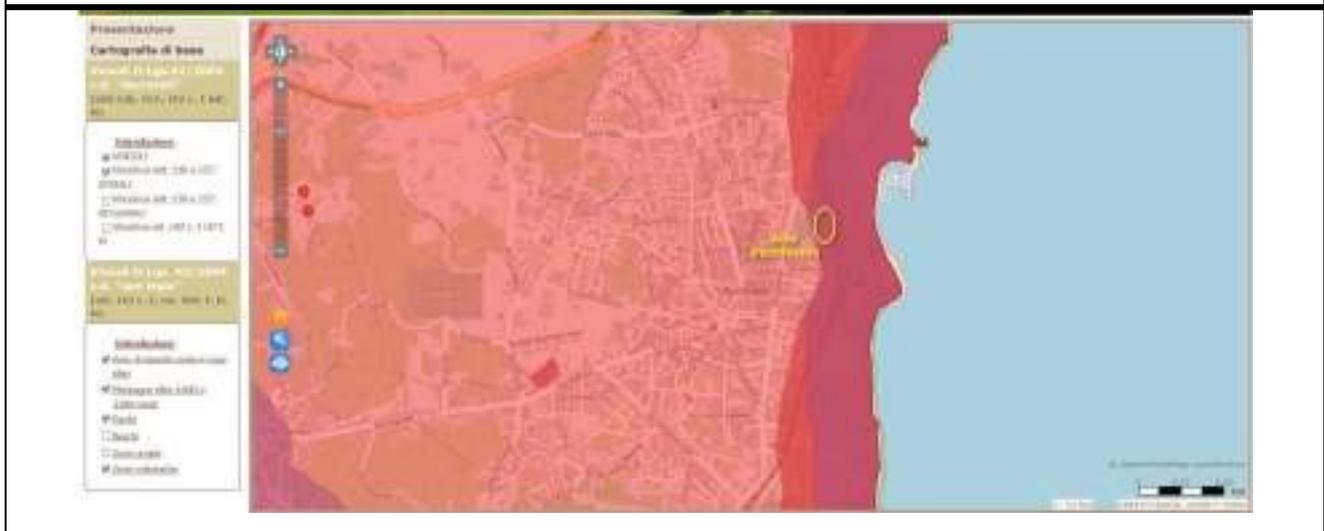


Figura 3 – Sovrapposizione dei Vincoli paesaggisti – particolare d’ambito

L’area d’intervento rientra tra i vincoli di cui alla D.Lgs.42/2004 c.d. “decretati” art. 136,157,142 c.1 lett.M

Per i vincoli di cui alla D.Lgs.42/2004 c.d. “Open Legis”, art 142 c.1, esc.lett. E, H, M, l’intervento rientra nelle le aree di rispetto coste e corpi idrici ed aree vulcaniche

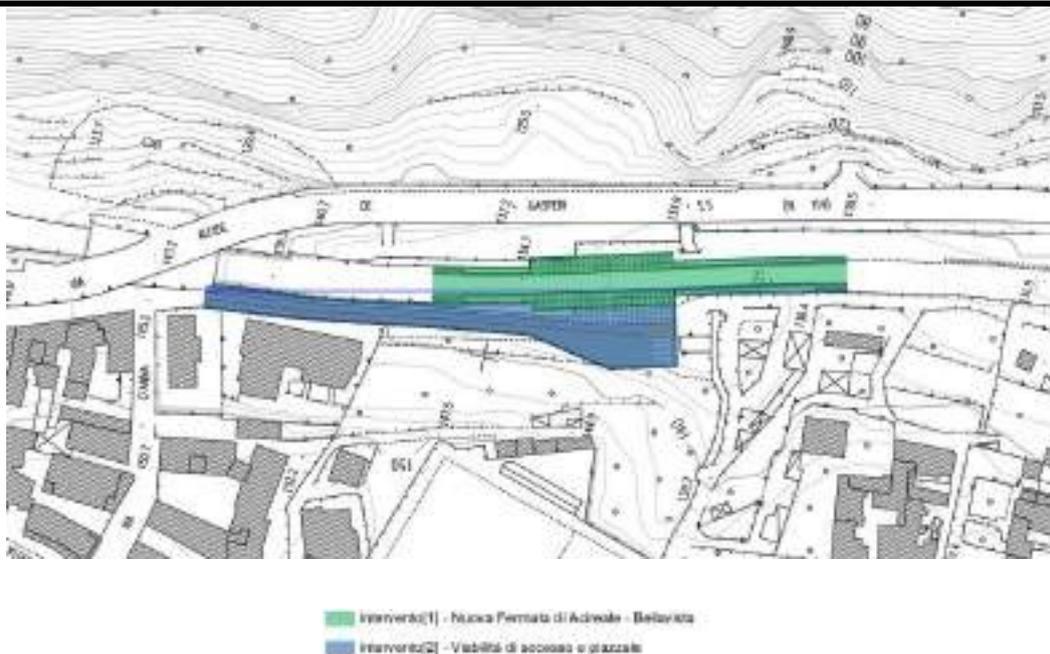


Figura 6 – Interventi previsti in progetto

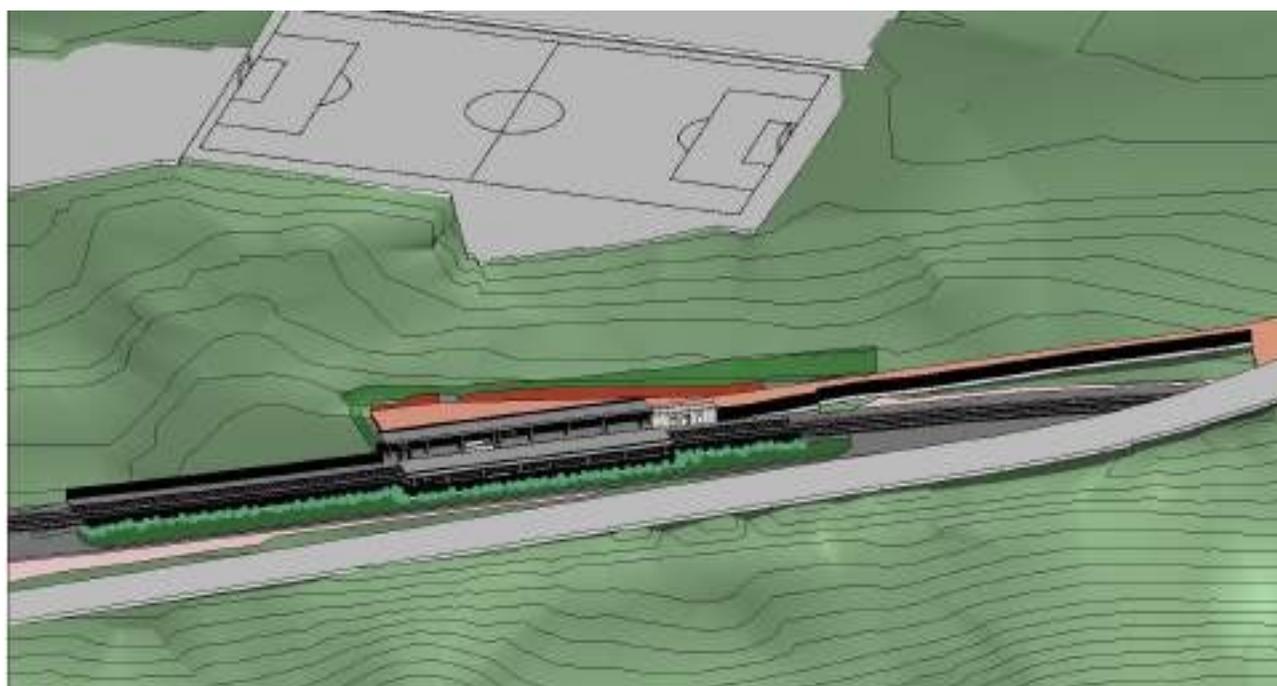


Figura 7 - Vista generale Nuova Fermata Acireale - Bellavista

L'accesso ad ogni marciapiede sarà garantito tramite sottopasso di larghezza netta $b = 3,00$ metri ed altezza $h = 2,50$ m, collegato ai marciapiedi da scale ed ascensori.

Per il sottopasso si prevedono pavimentazioni in pietra ricomposta con integrati percorsi tattili per disabili visivi in gres porcellanato, progettati in base alle Linee guida RFI più aggiornate (RFI DPR MA IFS 001 B del 28/11/2016) e nel rispetto delle normative STI-PRM.

La viabilità di accesso alla nuova fermata si originerà in corrispondenza dell'intersezione tra via Alcide de Gasperi (S.S. 114) e Via D'Anna, in corrispondenza dell'esistente cavalcavia al km 256+301 (da prog. 256+324 a prog. 256+278) con cui la Statale sovrappassa la linea ferroviaria (Figura 8), il tracciato è sostanzialmente in rettilineo con la presenza di due curve di ampio raggio ($R = 500$ m) per le quali non si

prevede rotazione della piattaforma.

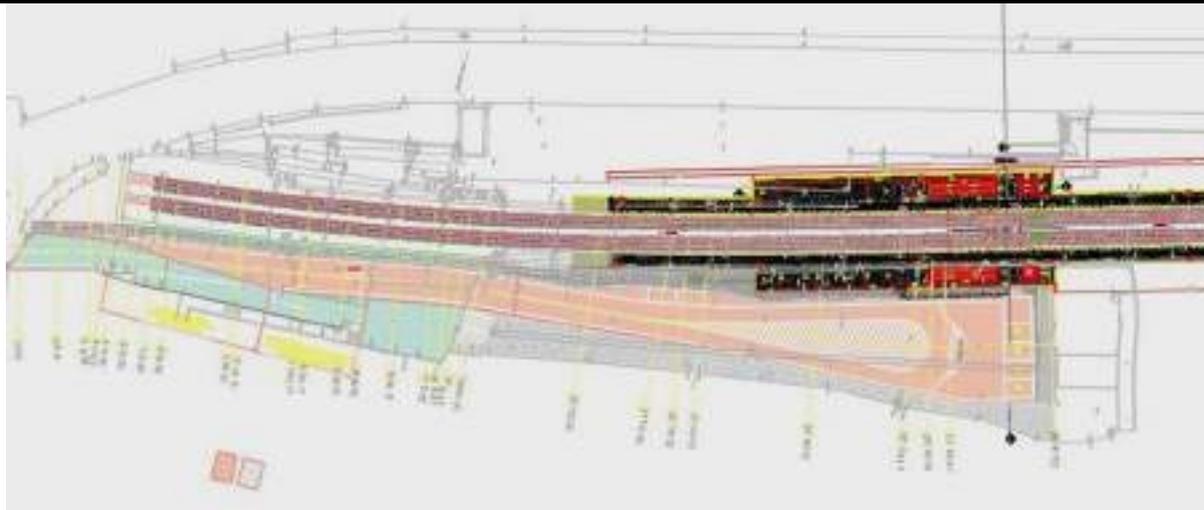


Figura 8 - Planimetria di progetto Viabilità di accesso e piazzale

Tale viabilità si inquadra come una strada locale a destinazione particolare in quanto per essa prevarrà l'esigenza di adattare lo spazio stradale ai volumi costruiti ed alle necessità dei pedoni.

La sezione stradale sarà composta da unica carreggiata e due corsie di marcia e marciapiede laterale:

- 2 Corsie di marcia di larghezza $b_c = 2,75$ m con pendenza $i_c = 2,50$ %;
- 1 Marciapiede in sinistra sede (lato ferrovia) di larghezza minima $b_m \geq 1,50$ m con pendenza $i_m = 1,00$ %;

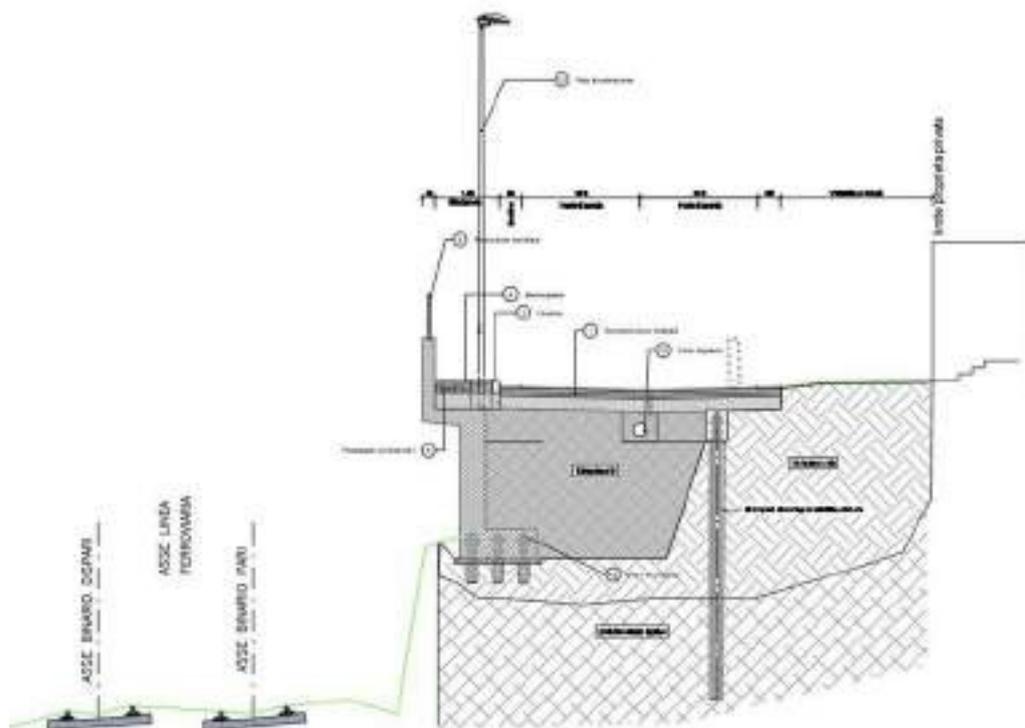


Figura 9 - Sezione tipo su Viabilità di progetto accesso piazzale

Essendo il tracciato parallelo alla linea ferroviaria e trovandosi nella condizione di stretto affiancamento si prevede la realizzazione di un muro di recinzione sovrastato da un pannello di recinzione opaco avente sia

funzione di protezione da piccoli oggetti che dovessero fuoriuscire dagli automezzi e deterrente per atti di vandalismo sia per evitare il reciproco abbagliamento tra veicoli strali e ferroviari.



Stato dei luoghi



Progetto

gura 10 – Foto confronto tra stato dei luoghi ed ipotesi di progetto

Fi

In merito alle attività in fase di cantiere produzioni significative di polvere ed altri inquinamenti durante la fase di cantiere, va tenuto presente che l'opera è collocata in ambito periferico destinato ad infrastrutture della mobilità, in zona aperta e sufficientemente distante dagli edifici. La collocazione dei cantieri comunque potrà essere causa di produzioni e diffusione di polveri. Occorrerà verificare tale eventualità e le sue conseguenze, almeno in termini qualitativi, analizzando l'esposizione al rischio. Pertanto sia nella fasi successive della progettazione che durante l'esecuzione dei lavori, vanno individuati tutti gli accorgimenti volti a mitigare per quanto possibile tale fenomeno.

In relazione alle possibili alterazioni dell'assetto idraulico dei corsi d'acqua attraversati e delle aree di pertinenza spondale, l'intervento non interferisce con il reticolo idrologico principale.

In merito allo smaltimento delle acque meteoriche, il progetto prevede che le suddette acque vengano recapitate, prima dell'immissione nell'alveo naturale limitrofo all'intervento, verso un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia. Tale impianto in fase di progettazione definitiva verrà dimensionato secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

In relazione alla eventuale perdita di suolo fertile la presente fase di studio ha evidenziato che la realizzazione delle opere in progetto prevede manufatti necessari alle funzioni di fermata ferroviaria realizzati in ambiti ed aree storicamente infrastrutturate o comunque già adibite a funzioni ferroviarie, per tali opere la perdita di terreni e di aree verdi risulta inesistente. Per quanto concerne le opere di accessibilità carrabile e pedonale alla nuova fermata, tali opere, come si evince dalle analisi precedentemente esposte, sono previste dall'attuale strumento urbanistico per cui il loro impatto sul suolo è stato valutato ed approvato in fase istruttoria del PRG.

In relazione ai disturbi indiretti da rumore ed elementi sensibili nelle zone interferite provocate dai veicoli ferroviari che percorreranno la rete limitrofa alle opere in oggetto, trattandosi di interventi su infrastruttura ferroviaria già esistente, non modifica sostanzialmente l'attuale stato di servizio.

I principali volumi di scavo derivano dalla sistemazione delle opere relative al sottopasso ed all'irreggimentazione delle acque meteoriche e a quelle relative alle strutture di presidio dei versanti coinvolti.

Il progetto definitivo prevedrà un'analisi delle tipologie e quantità e siti di stoccaggio dei materiali di risulta e di apporto, tenendo conto che l'operazione di suddivisione tra le varie tipologie di inerte estratto andrà in ogni caso eseguita in cantiere durante le fasi di scavo a cura dell'Impresa appaltatrice, come anche la possibilità o meno di riutilizzo del materiale che sarà di volta in volta concordata con la Direzione Lavori.

Per i volumi di cui è previsto il riutilizzo, si dovranno approntare appositi siti di accumulo.

I materiali inerti derivanti dagli scavi, che non potranno essere riutilizzati in corso d'opera, in particolare, i terreni con matrice prevalentemente vulcanica, potranno essere proficuamente utilizzati in altri interventi di riqualificazione urbana.

In fase di progettazione definitiva si provvederà ad opportuni approfondimenti progettuali, in merito alla provenienza e alla destinazione dei materiali di apporto e di quelli di risulta.

L'intervento non rientra tra quelli previsti dal D.Lgs.105/2015 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. (15G00121) (GU Serie Generale n.161 del 14-07-2015 - Suppl. Ordinario n. 38)

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Parere per vincolo Paesaggistico	<input checked="" type="checkbox"/> Regione Sicilia – Soprintendenza Beni culturali
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Conferenza dei Servizi	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Totale
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Prossimità Riserva Naturale Regionale e area SIC
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Centro storico di Acireale
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nazionale e Regionale
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)		<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona sismica 2
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Area ferroviaria

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Terreno per la realizzazione di un sottopasso ferroviario		Perché: Viene ripristinato lo stato dei luoghi in superficie	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Zona paesaggistica e limitrofa a zone protette Ambientali		Perché: L'intervento rientra nei criteri di sostenibilità e si prevedono interventi di mitigazione	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Area urbanizzata		<i>Perché:</i> mobilità nodo d'intersambio gomma ferro, impatto positivo sull'ambiente	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Linea ferroviaria storica		<i>Perché:</i> Realizzazione di fermata con ripristino della linea esistente	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> PTC metropolitano e PRG comunale		<i>Perché:</i> Intervento coerente e previsto	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Centro storico di Acireale		<i>Perché:</i> realizzazione di fermata ferroviaria, impatto positivo per riduzione del traffico su gomma	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> Fermata ferroviaria, impatto positivo per gli aspetti sociali	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: zona sismica e vulcanica</i>		<i>Perché: Fermata su linea ferroviaria storica</i>
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nodo d'interscambio modale</i>		<i>Perché: impatto positivo sul sistema della mobilità</i>
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>

10. Allegati		
N	Denominazione	Nome file
1	Relazione Ambientale	All.1 – Relazione Ambientale
2	Relazione generale	All.2 - Relazione generale
3	Corografia di inquadramento	All.3 - Corografia di inquadramento
4	Planimetria generale di progetto	All.4 – Planimetria generale di progetto
5	Pianta coperture	All.5 – Pianta coperture
6	Pianta a quota Banchine	All.6 – Pianta a quota Banchine
7	Pianta a quota Sottopasso	All.7 – Pianta a quota Sottopasso
8	Sezioni	All.8 – Sezioni

9	<i>Viabilità di accesso: Planimetria, profilo, sezioni e dati di tracciamento</i>	<i>All.9 – Planimetria, profilo, sezioni e dati di tracciamento</i>
10	<i>Sezioni trasversali 1-2</i>	<i>All.10 – Sezioni trasversali 1-2</i>
11	<i>Sezioni trasversali 2-2</i>	<i>All.11 – Sezioni trasversali 2-2</i>
12	<i>Profilo Longitudinale</i>	<i>All.12 - Profilo Longitudinale</i>

Il dichiarante
Ing. ARRIGO LA TESSA
 (documento informatico firmato digitalmente
 ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴



⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.